

## Vicenza. Digitale terrestre, canali invisibili e il sindaco chiede il rimborso del canone

Il primo cittadino: comune è coperto a macchia di leopardo e alcune emittenti compaiono e scompaiono senza logica

**VICENZA** - Il sindaco di Montecchio Maggiore (Vicenza), **Michela Cecchetto**, ha inviato una richiesta formale di **rimborso parziale del canone televisivo** per i cittadini che a causa del passaggio al **digitale terrestre** non ricevono più i canali tv "tradizionali", compresa la Rai. **Cecchetto** si è rivolta per questo alla Direzione comunicazione e informazione della **Regione Veneto**, al Dipartimento delle comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico, all'**Autorità per la Garanzia delle Comunicazioni** e al Comitato Nazionale Italia Digitale.

«Dopo un doveroso periodo di assestamento - **precisa Cecchetto**, esponente della **Lega Nord** - **sono ancora molte le aree dove i canali tradizionali**, in particolare **il servizio pubblico della Rai, non sono visibili**. Il nostro comune risulta coperto a macchia di leopardo, con l'aggravante che **alcuni** canali televisivi compaiono e scompaiono secondo logiche e tempistiche incomprensibili».

«**Il paradosso** - aggiunge - è che **il Veneto è la regione con la più alta percentuale** di persone che pagano regolarmente il **canone Rai**». Per questo, sostiene il sindaco, **lo Stato dovrebbe riconoscere un rimborso economico** a chi ha già pagato il canone per i mesi in cui non ha potuto usufruire del servizio



Sindaco Michela Cecchetto